

“Un albero per il futuro”: i consigli dei Carabinieri della Biodiversità per la cura delle vostre piante

È il momento di mettere a dimora le piante che avete ricevuto partecipando al progetto “Un albero per il futuro”! Qui troverete alcuni consigli dei Carabinieri della Biodiversità per far crescere nel modo migliore le vostre piantine, che diverranno gli alberi del “Bosco diffuso” in tutte le scuole d’Italia.



VALUTA BENE IL SITO DI IMPIANTO

La scelta del luogo dove le piante saranno messe a dimora è davvero importante. Nelle giuste condizioni esse cresceranno sane e vigorose, quindi cattureranno molta CO₂, saranno più resistenti a parassiti e malattie e costituiranno un rifugio per molti animali: un’isola di biodiversità! Ecco alcuni consigli.

- **Scegli il luogo di impianto in base alle esigenze colturali della specie.** Ogni albero ha necessità diverse relative al tipo di terreno, all’esposizione alla luce, alla disponibilità d’acqua. Consulta le schede relative alle singole specie per scegliere il sito giusto per la tua pianta, sulla base delle specifiche esigenze di coltivazione.
- **Valuta bene le dimensioni definitive della pianta.** Un albero ha bisogno del giusto spazio per crescere in modo sano ed armonioso. Non mettere a dimora le piante troppo vicine tra loro o a strutture e manufatti: così potranno crescere con il loro portamento naturale e non saranno necessarie dannose potature per evitare i fastidi causati da rami o radici.
- **Metti a dimora le piante al momento opportuno.** Meglio evitare l’impianto nei periodi di caldo torrido o in caso di gelo persistente.



CURA E PROTEGGI I TUOI ALBERI

Nei primi anni dalla messa a dimora, quando le piante sono ancora giovani, è importante seguirle con alcuni piccoli interventi colturali. Quando saranno cresciute restituiranno il favore, regolando il microclima, stabilizzando il terreno, ospitando animali ed insetti utili e contribuendo alla bellezza delle nostre città!

- **Annaffia le piante durante i primi due o tre anni, soprattutto in caso di siccità.** Sono preferibili alcune abbonanti irrigazioni al mese ben distanziate tra loro: questo consentirà all'apparato radicale di svilupparsi in profondità. Quando le radici saranno cresciute, la pianta sarà in grado di superare da sola i periodi asciutti.
- **Evita potature eccessive o capitozzature, le piante si svilupperanno in modo più sano.** Potare drasticamente la parte aerea della pianta ne indebolisce le radici, diminuendone la stabilità, e la rende più vulnerabile all'attacco di parassiti che potrebbero infettare le ferite. Intervieni potando solo le parti danneggiate o secche.

- **Controlla i parassiti.** Se ti accorgi di disseccamenti improvvisi delle foglie o marciumi su rami e fusto contatta i Carabinieri forestali o il Servizio Fitosanitario della tua Regione: sapranno consigliarti in merito ai possibili interventi.

